



Organizzato dalla Fondazione Ducci, presieduta dall'ambasciatore Paolo Ducci Ferraro di Castiglione

Europa e Africa: quale futuro? Il convegno alla Lumsa

Un convegno per analizzare i rapporti tra Europa e Africa si è tenuto presso l'università Lumsa di Roma. Ad organizzarlo è stata la Fondazione Ducci, presieduta dall'ambasciatore Paolo Ducci Ferraro di Castiglione. Tra i relatori è intervenuto Paolo Gentiloni, già presidente del Consiglio e commis-

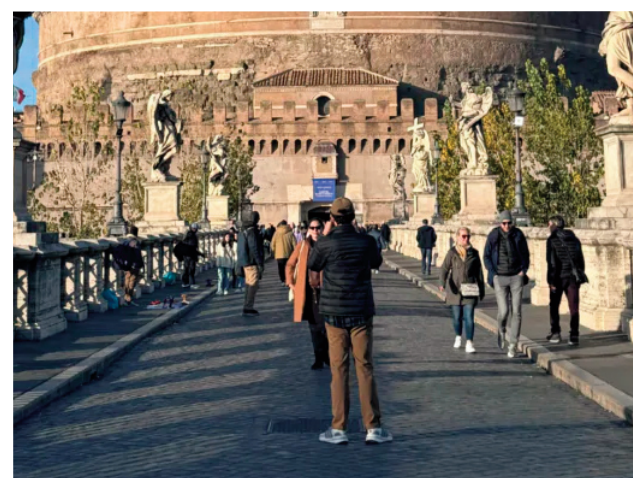
sario per gli affari economici e monetari nella prima commissione von der Leyen. L'onorevole ha sottolineato come l'accavallarsi di tre crisi (la pandemia da Covid 19, la guerra in Ucraina e le tensioni più recenti in Medio Oriente) abbiano portato a un rallentamento della crescita nei Paesi africani e a un au-



mento del costo del servizio del debito. "In Africa si fa default sui servizi come salute e istruzione", ha ricordato Gentiloni. Il problema del debito continua a sussistere. Principale creditore è la Cina, ma il credito nelle mani dei privati supera quello degli Stati sovrani.

a pagina 2

Roma: sport, moda e musica trainano il turismo



a pagina 3

Roberto Vecchioni al Brancaccio: «Tra il Silenzio e il Tuono Tour»



a pagina 5

Il ruolo del consulente finanziario: come funziona?

Le mansioni, la formazione e gli sbocchi occupazionali con questo mestiere

Il consulente finanziario è una figura che affianca famiglie e risparmiatori nelle scelte di investimento, aiutandoli a pianificare obiettivi, rischio e orizzonte temporale con un approccio personalizzato. In Italia il riferimento istituzionale è l'OCF, Organismo di Vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari. Nel mondo del lavoro attuale, il consulente finanziario è una figura professionale molto richiesta perché traduce concetti complessi in



scelte concrete e più consapevoli e, in un contesto di volatilità dei mercati e attenzione crescente alla pianificazione personale, questa figura aiuta a evitare decisioni impulsive e a costruire un percorso finanziario più ordinato. Per gli investitori, significa avere un punto di riferimento stabile, per chi intraprende la carriera, equivale a svolgere una professione dinamica, tecnica e con buone prospettive di sviluppo.

a pagina 4



Un ventinovenne impugna un paio di forbice e si scaglia sul vicino pensionato

Festa in condominio si trasforma in tragedia



Una festa in un condominio si è trasformata in una tragedia e in un tentato omicidio. È accaduto tra sabato sera e domenica, a Roma in via Flavio Stilicone, al civico 148, poco distante da piazza dei Consoli, nel VII Municipio della Capitale. Un uomo italiano di 29 anni dà una festa nella sua abitazione. La musica è a tutto volume. Una coppia di anziani al piano superiore non riesce a dormire e chiede silenzio. La richiesta non produce gli

effetti sperati e Armando, un uomo di 68 anni, scende al piano inferiore bussando alla porta del ventinovenne. Nasce una discussione sull'uscio della casa, gli animi si scaldano, il ventinovenne impugna un paio di forbice e si scaglia sul pensionato, colpendolo sul petto, all'altezza del cuore. Armando si accascia sul pianerottolo sanguinante. A chiamare i soccorsi sono stati diversi condomini che aveva sentito la discus-

sione accesa. La vittima è stata soccorsa dagli operatori del 118 e portata al pronto soccorso Vannini in codice rosso. Per fortuna non è in pericolo di vita. Il ventinovenne, incensurato, è stato arrestato per tentato omicidio. All'arrivo degli agenti era ancora nella sua abitazione e non ha opposto resistenza, si è giustificato dicendo che non era sua intenzione scagliarsi con violenza contro il sessantottenne.

La protesta al Campidoglio contro le politiche ambientali e di gestione dei rifiuti

"Basta criminali ambientali"



Centinaia di persone sono scese in piazza contro le politiche ambientali e di gestione dei rifiuti del comune di Roma sabato 16 maggio in piazza del Campidoglio. Erano presenti i tanti comitati che protestano contro gli impianti di biodigestore e contro la costruzione dell'inceneritore di Santa Palomba. Dopo il video del sindaco Roberto Gualtieri, che con una pala ha scavato la prima buca dove

dovrebbe sorgere l'inceneritore di Santa Palomba, i manifestanti hanno risposto ironicamente scendendo in piazza "armati" di palette giocattolo. Tramite i loro portavoce, parlano di criminali ambientali. Nel corso della giornata sono state raccolte firme per diverse petizioni: una per chiedere la cessazione dei poteri speciali concessi al sindaco di Roma in occasione del Giubileo e pro-

rogati per tutto il 2026, la seconda per chiedere una tutela più forte per gli alberi monumentali e per i pini romani, una terza petizione contro il Progetto della Stazione Chiesa Nuova-Metro C che secondo le associazioni proponenti, tra cui Italia Nostra, rischia di mettere in pericolo il patrimonio architettonico e i monumenti esistenti lungo la tratta prevista nel progetto.

Quattro associazioni hanno deciso di fare ricorso contro Roma Capitale

Consiglieri aggiunti per extracomunitari



Lo Statuto di Roma Capitale prevede l'elezione di 4 consiglieri aggiunti al Consiglio comunale, in qualità di rappresentanti dei cittadini extracomunitari residenti a Roma. In base alla normativa i consiglieri aggiunti non hanno diritto di voto nell'Assemblea Capitolina ma possono esprimere pareri. Da tredici anni

non si procede all'elezione di queste figure. Quattro associazioni (MuRo 27, Italiani senza cittadinanza, Sportello Migrante 49 e Dhuumcatu Onlus) hanno indetto una conferenza stampa per annunciare un ricorso al Tar per colmare questa lacuna. Ironia della sorte l'ultimo sindaco a prevedere

l'elezione fu Gianni Alemanno, a guida di una giunta di centro destra, come ricordato da Francesco Tieri, portavoce dell'associazione Mu.Ro 27. L'obiettivo del ricorso è il ripristino immediato delle elezioni dei rappresentanti dei cittadini extracomunitari attraverso la nomina di un commissario ad acta.

Il convegno alla Lumsa, organizzato dalla Fondazione Ducci presieduta dall'ambasciatore

Europa e Africa: quale futuro?



Mario Giro, viceministro degli affari esteri nei governi Renzi e Gentiloni, nel suo intervento ha fatto un quadro sociologico dei giovani africani divenuti classe dirigente: "hanno rotto un patto di ascolto con gli anziani e sono molto più aggressivi e spregiudicati. Non credono più nella democra-

zia, che non ha dato buona prova di sé in Africa negli ultimi anni", ha sottolineato l'onorevole Giro. Lucio Caracciolo, direttore di Limes, nel suo intervento ha posto l'attenzione sulle politiche coloniali ancora molto forti e sulle ingerenze politiche da parte delle potenze mondiali sui Paesi

africani. La Fondazione Ducci è impegnata nello studio e nell'approfondimento dei cambiamenti che interessano il tessuto politico, economico e culturale della società italiana ed internazionale, Favorisce il dialogo interculturale ed interreligioso ed è impegnata anche in campo artistico.

 IL PORTALE DI ROMA	 Comunicare ci cambia	 DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ	 S.I.A. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE	 COMMUNICATION.it PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI	
 ITALIA		 ASCENSORI & IMPIANTI DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO	 MATERASSI Filore DAL 1946		 WWW.STUDIOLEGALEMASSAFRA.COM - AVV. NICOLA MASSAFRA

Chiedono interventi immediati per mettere in sicurezza la struttura

Mercato Trieste, protesta per il parcheggio chiuso



Calcinacci, infiltrazioni e un parcheggio inutilizzabile da oltre otto anni. Al mercato di via Chiana, nel quartiere Trieste, monta la protesta degli operatori che chiedono interventi immediati per mettere in sicurezza la struttura e riaprire almeno parte dell'area destinata alla sosta. Sotto il mercato, il parcheggio multipiano costruito negli anni Cinquanta versa da tempo in condizioni critiche: soffitti deteriorati

dall'acqua, solai puntellati e aree chiuse per il rischio di nuovi cedimenti. Una situazione che, denunciano i commercianti, penalizza sia le attività sia i residenti, costretti ogni giorno a cercare posto nelle strade del quartiere. Negli ultimi giorni il Campidoglio ha completato il percorso amministrativo per avviare il project financing destinato alla riqualificazione dell'intera struttura. L'intervento, dal

valore di circa tre milioni e mezzo di euro, dovrebbe portare al recupero dei tre livelli del parcheggio, per un totale di oltre duecento posti auto. Ma i tempi previsti non convincono gli operatori del mercato. Tra gara, assegnazione e apertura del cantiere, i lavori rischiano di iniziare tra più di un anno. Da qui la mobilitazione annunciata davanti alla struttura di Corso Trieste in programma venerdì.

Nel centro storico traffico, trasporti e servizi sono sempre più sotto pressione

Nella Capitale cresce l'allarme overtourism

I numeri dei primi mesi del 2026 confermano la crescita del turismo a Roma: aumentano arrivi e pernottamenti, spinti anche dall'effetto Giubileo e da un'immagine internazionale della città sempre più forte. Secondo gli ultimi dati, il settore turistico continua a rappresentare uno dei motori principali dell'economia romana, con un indotto che potrebbe superare quest'anno i 15 miliardi di euro. Crescono hotel, bed and breakfast e strutture ricettive, mentre Roma si conferma tra le mete più richieste anche per il turismo di fascia alta, con nuove aperture di alberghi extra lusso e investimenti miliardari nel comparto. Ma accanto ai benefici economici emergono anche le criticità. Il peso dell'overtourism si fa sentire soprattutto nel centro storico, dove traffico, trasporti e servizi sono sem-



pre più sotto pressione. Quartieri un tempo residenziali cambiano volto, con il moltiplicarsi degli affitti brevi e delle attività dedicate quasi esclusivamente ai visitatori. Una situazione che rischia di avere conseguenze anche sul diritto alla casa e sulla qualità della vita dei residenti, mentre cresce il timore che alcune zone della città possano perdere progressivamente identità e servizi di pros-

mità. E proprio sul tema degli affitti turistici arriva un segnale importante da Firenze. Il Tar della Toscana ha confermato la validità delle restrizioni introdotte dal Comune contro l'espansione incontrollata degli Airbnb nel centro storico. Una decisione che potrebbe fare scuola anche in altre grandi città italiane, Roma compresa, dove il dibattito sulla regolamentazione degli affitti brevi è sempre più acceso.

Onorato: "I numeri in continua crescita confermano come la nostra scelta di puntare sui grandi eventi sia stata corretta e che Roma sia diventata agli occhi del mondo efficiente e affidabile"

Roma capitale degli eventi: sport, moda e musica trainano il turismo

Roma consolida il ruolo di capitale dei grandi eventi, tra sport, moda e musica, con una programmazione intensa e un indotto in crescita. Dopo un 2025 scandito dal Giubileo e oltre 33 milioni di visitatori, il 2026 riparte sull'onda dell'effetto-traino con risultati e attese che confermano la centralità della città. Al Foro Italico si sono chiusi gli Internazionali BNL di tennis, vinti da Sinner, insieme alla finale di Coppa Italia e al derby fra Roma e Lazio. Obiettivi economici e di pubblico centrati, come certifica il presidente della Federazione Tennis e Padel, Angelo Binaghi: «Abbiamo scavalcato la soglia dei 400mila spettatori, un dato ottimo che risente comunque dei giorni di pioggia. Abbiamo battuto il record storico giornaliero superando le 43mila presenze. L'impatto economico sul territorio ha raggiunto il miliardo di euro, generando entrate fiscali di circa 165 milioni». Il car-



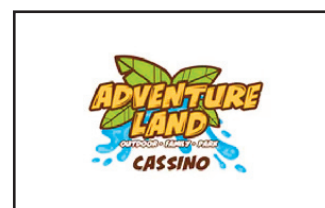
tellone prosegue con il centenario del concorso ippico di Piazza di Siena dal 27 al 31 maggio e con il Giro d'Italia il 31 maggio, per il quarto anno consecutivo con arrivo a Roma. Dal 31 maggio al 7 giugno il BNL Italy Major Premier Padel 2026 punta a migliorare le oltre 50mila presenze delle

passate edizioni. Dal 26 al 28 giugno il Trofeo Settecolli di nuoto anticiperà gli appuntamenti internazionali, mentre dal 7 al 20 giugno la Coppa del Mondo di World Skate riporterà in città skateboarding, scootering e roller freestyle. Il 4 giugno spazio al Golden Gala di atletica. La moda accende i

riflettori con Fendi il 9 luglio per l'Haute Couture Autunno/Inverno 2026-2027 firmata da Maria Grazia Chiuri. Domenica 24 maggio Ferrari annuncerà data e location della nuova presentazione della nuova supercar elettrica Ferrari Luce. In musica, Cesare Cremonini sarà al Circo Massimo il 6 e 7 giugno,

Tiziano Ferro all'Olimpico il 27 e 28 giugno, Jovanotti il 12 settembre ancora al Circo Massimo. Attesa per Ultimo a Tor Vergata il 4 luglio, con 250mila persone previste. Dall'Ente bilaterale del Turismo del Lazio arrivano conferme sul trend positivo: nei primi quattro mesi dell'anno a Roma

sono arrivati oltre 6.756.000 turisti, con 15.686.000 presenze e un aumento del 2,75% degli arrivi e del 2,18% delle presenze rispetto al 2025. L'assessore al Turismo e Grandi eventi, Alessandro Onorato, sottolinea: «I numeri in continua crescita confermano come la nostra scelta di puntare sui grandi eventi sia stata corretta e che Roma, con una macchina organizzativa che funziona, sia diventata agli occhi del mondo efficiente e affidabile. Ogni anno vogliamo alzare l'asticella e, dopo gli eventi sportivi dei giorni scorsi, nei prossimi giorni Roma diventerà il centro internazionale dell'equitazione, del padel, del nuoto, dello skate e del rally con il Rally di Roma. La presentazione di Ferrari sarà un appuntamento seguito in tutto il mondo, così come non sono un caso le sfilate di Fendi e quella, annunciata poco fa, di Chanel il 2 dicembre».



Tra impatto della Intelligenza artificiale, incontro tra domanda e offerta, conciliazione vita-lavoro e rilancio della libera professione

Festival del Lavoro nella Capitale: tre giorni per capire il lavoro che sarà

Festival del Lavoro al via a Roma dal 21 al 23 maggio al Centro Congressi La Nuvola, per la 17^a edizione organizzata dai Consulenti del Lavoro. Al centro del confronto il «lavoro che sarà», tra impatto della Intelligenza artificiale, incontro tra domanda e offerta, conciliazione vita-lavoro e rilancio della libera professione. In programma 11 Aule tematiche, una libreria, spazi dedicati ai giovani e appuntamenti Fuori Festival. La manifestazione si svolge a La Nuvola dal 21 al 23 maggio. L'evento riunisce istituzioni, parti sociali, accademici, professionisti, imprese e lavoratori, con un palinsesto pensato per una fruizione continua sia in presenza sia online. Il programma affronta l'impatto della tecnologia sul lavoro e l'allarme demografico che coinvolge il sistema produttivo. Due



ricerche inedite analizzeranno gli effetti delle nuove tecnologie, in particolare dell'IA, sul benessere dei lavoratori e come l'IA stia trasformando organizzazione, occupazione e selezione del personale. Attenzione prioritaria alla salute e alla sicurezza con il Forum Salute e Sicu-

rezza, realizzato con Inail, attivo per tutte le tre giornate. Per chi cerca il primo impiego, il Festival offre «dritte» concrete con un'Aula Orientamento dedicata. Tra gli appuntamenti, il 22 maggio dalle 10:00 alle 13:00 un focus su LinkedIn con la partecipazione dell'Account Director Government

&Academy di LinkedIn, Stefania Romeo. Presenti un corner a cura di Inps e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per scoprire l'ecosistema digitale SIISL-AppLI-EDO, laboratori per creare podcast, un infopoint sulla professione del Consulente del Lavoro e un'area su legalità e sicu-

rezza con il videogame GenL - generazione legalità. Si discuterà di nuovi modelli di valore tra performance e benessere, con misure di welfare aziendale tarate sui bisogni dei collaboratori, con un focus sulla diffusione nelle PMI. In agenda anche trasparenza salariale e parità di genere,

con specifica attenzione all'occupazione femminile. Tra le contaminazioni annunciate, l'intervento di Marco Montemagno il 21 maggio nel pomeriggio su IA e lavoro ed Enrico Bertolino il 22 maggio con un'ora di formazione emozionale. Il 22 maggio in serata lo Stadio delle Tre Fontane ospita la Run 4 Job con il Comitato Paralimpico Italiano, in collaborazione con Sport e Salute e Inail, alla quale parteciperà anche Oney Tapia. Sabato 23 la presentazione del cortometraggio «Il quaderno di Tommaso», dedicato alla storia del testimone di giustizia Antonino Bartuccio, con Carolina Crescentini e Antonio Gerardi. Per tutti i tre giorni, all'interno della Nuvola di Fuksas, sarà visitabile la mostra OPUS - Art for WORKSPACES con opere su tela del visual artist Antonio Poce.

La figura che affianca famiglie e risparmiatori nelle scelte di investimento, aiutandoli a pianificare obiettivi, rischio e orizzonte temporale

Il ruolo del consulente finanziario: come funziona? La formazione e gli sbocchi occupazionali

In questo articolo vedremo come funziona il ruolo del consulente finanziario, qual è la sua formazione e quali sono gli sbocchi lavorativi. Il consulente finanziario costruisce una strategia coerente con i bisogni e gli obiettivi della persona. Può occuparsi di pianificazione finanziaria, protezione del patrimonio, previdenza complementare e revisione periodica del portafoglio, tenendo conto di obiettivi come casa, studio dei figli o pensione. Può operare anche in contesti aziendali, nei quali si occupa principalmente della strategia economica, prendendosi cura della gestione del patrimonio, in linea con la mission del cliente. L'attività del consulente finanziario richiede capacità di ascolto, analisi e aggiornamento continuo, perché i mercati cambiano e le esigenze dei clienti evolvono nel tempo. Il consulente finanziario necessita di una formazione specifica in



ambito economico e quindi, al fine di avere contezza completa del proprio lavoro futuro, al giorno d'oggi non sono pochi i consulenti che preferiscono compiere le loro stesse competenze attraverso gli studi accademici e universitari. Anche chi ha già iniziato a lavorare nel settore può seguire

dei percorsi specifici e, attraverso una laurea in gestione d'impresa o anche una laurea magistrale in economia, è possibile acquisire quanto necessario a livello aziendale per l'analisi dei mercati e la gestione dei portafogli. I percorsi universitari si possono anche seguire online, con percorsi tele-

matici dedicati, come quelli proposti da Unicussano. Dopo gli studi accademici, per diventare consulente finanziario bisogna superare la prova valutativa prevista dall'OCF e poi iscriversi all'albo per iniziare a esercitare la professione. La formazione dei consulenti finanziari non si

ferma però all'università. Accanto alla preparazione teorica, corsi specialistici e aggiornamento continuo sono decisivi per affrontare correttamente l'evoluzione normativa e l'ampliamento degli strumenti a disposizione. La professione del consulente finanziario può avere molteplici sbocchi:

si può lavorare in reti bancarie, SIM, società di consulenza o in forma autonoma, con possibilità di specializzarsi in private banking, pianificazione patrimoniale o consulenza fee-only. Il settore continua a espandersi e le reti italiane hanno segnalato nuove assunzioni e rafforzamento commerciale. Anche la consulenza indipendente mostra un'evoluzione significativa, con un mercato più strutturato e numeri in crescita. Secondo il Great Wealth Transfer Report di Natix Investment Managers, per i consulenti si apre una ghiotta opportunità di poter essere i consulenti finanziari che gestiranno i trasferimenti di patrimoni generazionali, anche perché il 66% dei baby boomer sembra propenso a cambiare consulente finanziario per la gestione dei patrimoni per tentare nuove strategie di mercato. La professione del consulente finanziario sembra dunque in forse ascesa nel futuro.

Previsto il ripristino della staccionata e la rimozione delle scritte vandaliche dal grottino

Sabato il Retake Day 2026 a Ceccano

Sabato 23 maggio la comunità di Ceccano, in provincia di Frosinone, sarà tra i protagonisti del Retake Day 2026. L'appuntamento è fissato alle ore 9.00 presso la Villa Comunale di Ceccano, in Via San Sebastiano, per una giornata condivisa di cura degli spazi pubblici insieme a decine di città italiane. L'iniziativa, a carattere cittadino e connessa alla rete nazionale Retake, mette al centro la partecipazione civica e la responsabilità verso i beni comuni. La Villa Comunale, luogo simbolo del territorio, sarà interessata da interventi mirati a restituire decoro, bellezza e fruibilità quotidiana. Nel corso della mattinata proseguiranno le attività già avviate, con il ripristino della staccionata e la rimozione delle scritte vandaliche dal grottino. Sono previste inoltre la sistemazione dei giochi per

bambini e della fontana, insieme alla rimozione della vegetazione infestante nella parte superiore della villa, per migliorare sicurezza e accessibilità. Grande attenzione sarà dedicata al verde pubblico con la piantumazione di essenze ornamentali e aromatiche donate dal Consiglio Comunale dei Giovani: acero, lavanda, alloro, rosmarino ornamentale, dipladenia e rosa rampicante. Le specie aromatiche contribuiranno a rendere l'area più vivibile grazie alle naturali proprietà repellenti contro le zanzare. Accanto a Retake Ceccano parteciperanno il Consiglio Comunale dei Giovani e altre associazioni del territorio, con l'obiettivo di rafforzare il senso di comunità. "Il Retake Day è un'opportunità aperta a tutti i cittadini che credono nel valore della partecipa-

zione e della cura condivisa", dichiara il presidente di Retake Fabrizio Milone. "Invitiamo tutti a partecipare - grandi e piccoli, cittadini, associazioni e rappresentanti istituzionali - perché la cura dei beni comuni riguarda ciascuno di noi. Ogni intervento, anche il più piccolo, contribuisce a costruire comunità più consapevoli, luoghi più vivibili e un rapporto più forte tra persone e territorio. Insieme possiamo davvero prenderci cura dell'Italia, partendo dagli spazi che viviamo ogni giorno". Per prendere parte alla giornata è necessaria l'iscrizione sull'app Retake o al link shorturl.at/tkmIW. L'invito è rivolto a cittadini, famiglie e realtà associative che desiderano contribuire alla rigenerazione degli spazi comuni di Ceccano nel Lazio.

Federici: "Adesso il volto dell'angelo ha assunto i connotati di... Marina Berlusconi"

San Lorenzo in Lucina, l'angelo cambia volto

A Roma torna al centro dell'attenzione l'affresco con l'angelo della chiesa di San Lorenzo in Lucina. Dopo le contestazioni per le presunte fattezze di Giorgia Meloni, il restauro è stato rifatto e il volto dell'angelo è ora più anonimo. Sul web però si moltiplicano le letture delle nuove somiglianze, riaccendendo il dibattito attorno all'opera. L'affresco, realizzato nel 2000 e danneggiato da infiltrazioni d'acqua, raffigura una vittoria alata tra motivi floreali. Il parroco, monsignor Daniele Micheletti, aveva affidato a Bruno Valentinetti il primo intervento concluso a gennaio 2026. Il risultato aveva suscitato clamore per la somiglianza con la premier. La curiosità aveva richiamato molti visitatori, ma il Vaticano ha scelto di cancellare quella versione e di procedere a un nuovo restauro, nuovamente eseguito da Va-



lentinetti e appena terminato. Lo storico dell'arte Fabrizio Federici, che sui social pratica satira sui beni culturali, ha visitato la chiesa romana segnalandone ulteriori analogie. Come riporta "Finestre sull'Arte": "Adesso il volto dell'angelo ha assunto i connotati di... Marina Berlusconi. [...] È lui [Fabrizio Federici, ndr] che, dopo un giro sabato pomeriggio in San Lorenzo in Lucina, si è accorto delle nuove sembianze della figura e ha scattato alcune fotografie, benché il dibattito sulla somiglianza del volto sia ancora aperto: è davvero Marina Berlusconi? Oppure è Alessan-

dra Mussolini? O ancora Elodie? O addirittura Daniela Zuccoli, la terza moglie di Mike Bongiorno? La discussione farà appassionare tutto il web". Dalla parrocchia arriva una precisazione sui criteri seguiti nel secondo intervento. Monsignor Micheleletti, a "Repubblica", spiega: "Lo abbiamo cercato, ma non era in archivio, per questo abbiamo fatto come ritenevamo opportuno. Il nuovo angelo non assomiglia a nessuno, anche se vedo che sui social qualcuno fa già polemica, dicendo che ricorda Marina Berlusconi o Elodie. Ma non è così, non è nessuno. Sarà bello o brutto, ma questo è il risultato. La testa forse è un po' sproporzionata. Era meglio prima? Non lo so". Resta alta l'attenzione dei fedeli e dei visitatori su questo restauro a Roma, che continua a far discutere la comunità locale e gli appassionati d'arte.

Cinque serate con cortometraggi provenienti da tutto il mondo

Dieci Minuti Film Festival a Frosinone



Il Dream Cinema di Frosinone ospiterà, dal 19 al 23 maggio 2026, il Dieci Minuti Film Festival, una rassegna interamente dedicata al cinema breve. In programma ci sono cinque serate con cortometraggi provenienti da tutto il mondo, oltre a ospiti e incontri che arricchiranno il confronto con il pubblico. L'edizione 2026 pone al centro il tema "Riprendersi il tempo", una direttrice che invita a riconsiderare il ritmo della quotidianità attraverso la forza espressiva del film breve.

L'evento si terrà dal 19 al 23 maggio 2026 nelle sale del Dream Cinema di Frosinone, per un totale di cinque appuntamenti in altrettante serate. La scelta della location sottolinea l'attenzione al territorio e garantisce un contesto adeguato alla fruizione delle opere, favorendo una partecipazione ampia e consapevole. Il calendario compatto consente di seguire l'intero percorso curatoriale senza dispersione, mantenendo coerenza tra visione e approfondimento. Il Dieci

Minuti Film Festival 2026 presenta una selezione di corti internazionali accompagnati da ospiti e momenti di incontro con il pubblico. Il filo rosso è il tema "Riprendersi il tempo", che richiama l'esigenza di sottrarsi alla pressione della velocità e di restituire attenzione a relazioni, passioni e persone. L'obiettivo è creare uno spazio di visione e ascolto in cui anche dieci minuti di schermo diventano un'esperienza intensa e consapevole, capace di rimettere al centro la qualità del tempo vissuto.

Roma applaude il ritorno del cantautore con «Tra il Silenzio e il Tuono Tour»

Roberto Vecchioni al Brancaccio

Teatro Brancaccio sold out per il ritorno nella Capitale di Roberto Vecchioni. Lunedì 18 maggio l'artista ha portato a Roma il «Tra il Silenzio e il Tuono Tour», ispirato all'omonimo lavoro letterario pubblicato da Einaudi nel 2024, in uno spettacolo che ha unito racconto e musica con forte impatto emotivo. La data romana ha registrato il tutto esaurito, confermando l'attesa per il ritorno dal vivo del cantautore milanese. In scaletta sono risuonati molti successi del passato fino ai brani dell'album «L'Infinito» (DME), in un percorso che ha attraversato decenni di carriera. Oltre due ore di show, chiuse da una lunga ovazione, hanno suggellato una serata intensa per il pubblico del Brancaccio e per l'artista, ottantatreenne a giugno. Il progetto, che prende il nome dal libro edito da Einaudi, ha alternato canzoni e momenti narrativi, costruendo un dialogo



serrato con la platea. Tra passaggi che fanno riflettere, emozionare e sorridere, il «Tra il Silenzio e il Tuono Tour» ha proposto una drammaturgia musicale essenziale e curata, con l'interpretazione di Vecchioni al centro e una resa sonora coerente con l'atmosfera del racconto. Con Vecchioni è salita sul palco la sua band storica: Lucio Fabbri

al pianoforte e violino, Massimo Germini alla chitarra acustica, Antonio Petruzzelli al basso e Roberto Gualdi alla batteria. Un ensemble affiatato, capace di sostenere con equilibrio la dimensione narrativa e quella musicale del concerto, valorizzando i diversi momenti della scaletta e accompagnando l'ovazione finale del pubblico romano.



Il torneo di calcio che da ventotto edizioni mette insieme sport e integrazione

Nella Capitale torna il Mundialido

Dall'Africa all'America Latina, passando per l'Europa, con il pallone sempre al centro: a Roma torna il Mundialido, il torneo di calcio che da ventotto edizioni mette insieme sport e integrazione. La nuova edizione è stata presentata nel Salone d'Onore del CONI, dando ufficialmente il via a una manifestazione diventata ormai simbolo della multiculturalità della Capitale. La Cerimonia Inaugurale della competizione, organizzata da Club Italia con la collaborazione di ASI, è in programma sabato 23 maggio alle 17 allo Stadio Renato Fiambrini a La Rustica, dove per oltre un mese le squadre rappresentative delle diverse comunità straniere residenti nel Lazio si contenderanno il trofeo. Non solo calcio, però. Il Mundialido negli anni è diventato un vero laboratorio sociale capace di mettere insieme storie, lingue e



tradizioni differenti attraverso la passione comune per lo sport. Un progetto nato alla fine degli anni Novanta e cresciuto stagione dopo stagione fino a coinvolgere oltre mille partecipanti tra giocatori, dirigenti e tecnici, grazie anche alla collaborazione di ambasciate, consolati, università e associazioni del territorio.

Le nazionali partecipanti Africa United, Albania, Argentina, Bangladesh, Capo Verde, Colombia (detentore), Ecuador, Egitto, El Salvador, Gambia, Gran Bretagna, Guinea, Honduras, Madagascar, Mali, Marocco, Moldova, Nigeria, Paraguay, Perù, Romania, Sierra Leone, Sudan, Ucraina.

L'esterno della Roma è stato inserito tra i 26 convocati per la Coppa del Mondo

Wesley nella lista di Ancelotti

Wesley prolunga una stagione già estenuante. L'esterno della Roma, in campo senza sosta da oltre un anno, è stato inserito tra i 26 convocati per la Coppa del Mondo. La decisione porta la firma di Carlo Ancelotti, che ha scelto di puntare anche sull'ex Flamengo per l'appuntamento iridato. Il commissario tecnico ha diramato l'elenco dei 26 che rappresenteranno la Seleção e tra questi figura il giocatore giallorosso, arrivato a Roma dopo l'esperienza in Brasile. Nella stessa lista è presente anche l'uomo più atteso, Neymar Jr, chiamato a guidare il reparto offensivo in una competizione che catalizzerà l'attenzione mondiale. Per Wesley si tratta dell'ennesimo passaggio di una stagione senza pause. L'esterno della Roma, reduce da mesi di continuità in maglia giallorossa, è atteso da un



ultimo sforzo prima del meritato riposo. La convocazione in nazionale conferma il momento di forma del calciatore e il suo inserimento nei piani tecnici di Ancelotti, che ha scelto di valorizzarne velocità e duttilità sulle corsie. La presenza del classe brasiliano nell'elenco della Coppa del Mondo rappresenta un ri-

conoscimento per il lavoro svolto a Trigoria e un motivo di attenzione per i tifosi della Capitale. Il profilo dell'esterno, ormai stabilmente nel giro della nazionale, porta visibilità internazionale alla Roma e aggiunge un ulteriore tassello alla crescita del giocatore, chiamato a misurarsi sul palcoscenico più prestigioso.

José Mourinho apprezza in modo particolare l'esterno brasiliano

Roma, il Real Madrid guarda Wesley



L'espulsione nel derby con la Lazio ha posto fine con anticipo alla prima stagione in giallorosso di Wesley. Arrivato in estate dal Flamengo, il laterale brasiliano si è imposto con continuità, distinguendosi come uno dei profili più affidabili in Serie A e attirando l'interesse di diversi club del panorama europeo. Il rendimento del classe 2003 ha contribuito a dare profondità e spinta alla profusione della Roma, fino al cartellino rosso nel derby capitolino con la Lazio che ne ha chiuso l'annata. Le pre-

stazioni hanno messo in evidenza qualità tecniche e atletiche che hanno acceso i riflettori oltre i confini nazionali, alimentando l'attenzione su uno dei giovani più osservati del campionato. Secondo calciomercato.it, tra i club che seguono il brasiliano ci sarebbe il Real Madrid. La testata riferisce che l'ormai prossimo allenatore dei Blancos, José Mourinho, apprezza in modo particolare l'esterno e lo avrebbe inserito tra i nomi da proporre per l'estate al club spagnolo. Un segnale che

conferma la crescita del giocatore e la risonanza internazionale delle sue prove con la maglia giallorossa. In attesa di sviluppi, resta da verificare se e come l'interesse potrà tradursi in passi concreti nel prossimo mercato. Per il club capitolino si tratterebbe di una valutazione rilevante, alla luce dell'impatto mostrato dal laterale nella sua prima stagione a Roma. Al momento, l'indicazione resta legata alle ricostruzioni pubblicate da calciomercato.it, senza ulteriori conferme ufficiali.

La proprietà ha imboccato una strada diversa: quella che porta al rinnovo fino al 2029

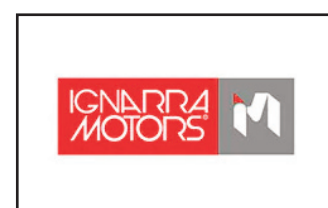
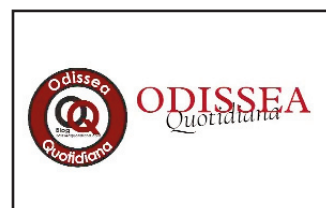
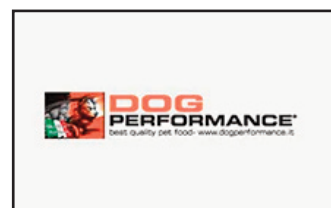
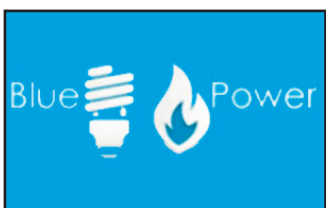
Roma, Mancini simbolo giallorosso

Gianluca Mancini è sempre più al centro dell'identità della Roma. Da bambino tifava Inter, "un po' come tutta la mia famiglia", ma a Trigoria ha messo radici dal 2019, trasformandosi in un riferimento tecnico ed emotivo per lo spogliatoio e per la tifoseria giallorossa. La svolta nella sua storia capitolina porta la data del 6 aprile 2024, quando il difensore ha deciso il derby vinto 1-0 e ha festeggiato sotto la Curva Sud sventolando un bandierone biancoceleste con al centro un topo. Le polemiche seguite al gesto lo hanno spinto a chiarire: "Non volevo offendere nessuno, ho preso la prima bandiera che mi è stata data". Da quel giorno l'abbraccio del pubblico è diventato totale, con Mancini elevato a leader-tifoso, immagine in campo della passione romanista. Anche domenica scorsa, dopo aver deciso il derby con una doppietta, Mancini ha festeg-



giato di fronte alla Sud, prima con un inchino e poi aggrappato alla balaustra dello Stadio Olimpico. Una scena che ha richiamato alla memoria la corsa di Daniele De Rossi del 7 novembre 2010, ulteriore segno della sintonia tra il difensore e la sua gente. La vicinanza tra il numero 23 e i tifosi non è sfuggita a Ryan Friedkin, che ha colto quanto la piazza si

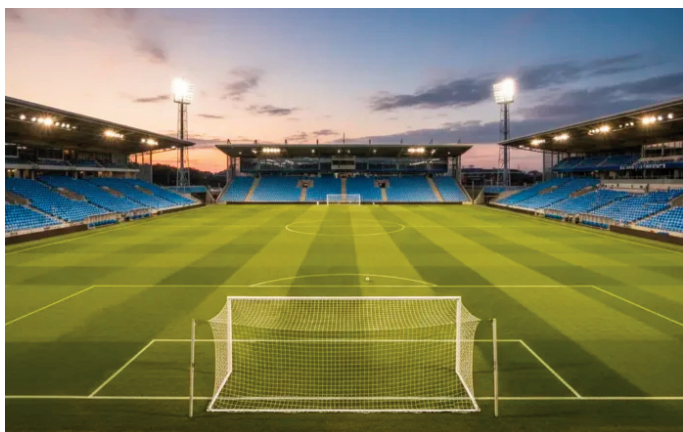
identifichi nel giocatore. Dopo le riflessioni seguite a Inter-Roma su un possibile cambio del nucleo storico, la proprietà ha imboccato una strada diversa: quella che porta al rinnovo fino al 2029. Rinunciare oggi a Mancini, vero perno tecnico e carismatico, sarebbe una scelta onerosa non solo in campo ma anche nella relazione con il pubblico giallorosso.



Al Bentegodi serviranno gestione, lucidità e compattezza per centrare l'obiettivo

Roma a Verona: tre punti per la Champions

La Roma si prepara alla trasferta di Verona con un obiettivo chiaro: conquistare i tre punti decisivi per blindare l'accesso alla Champions League. La sfida al Bentegodi arriva però in un momento segnato da nuove defezioni che impongono scelte ponderate allo staff tecnico giallorosso. Nel reparto arretrato pesa la squalifica di Wesley, cui si aggiunge l'assenza di Ndicka, fermatosi nel derby con la Lazio per una lesione di secondo grado al bicipite femorale destro. Il quadro costringe a una ricalibrazione della linea difensiva, con valutazioni che proseguiranno fino alla rifinitura. Per la gara di Verona è previsto un ballottaggio tra Ghilardi e Ziolkowski in mezzo, anche in funzione del fatto che Rensch dovrà coprire la corsia mancina per sopperire proprio all'assenza di Wesley. La



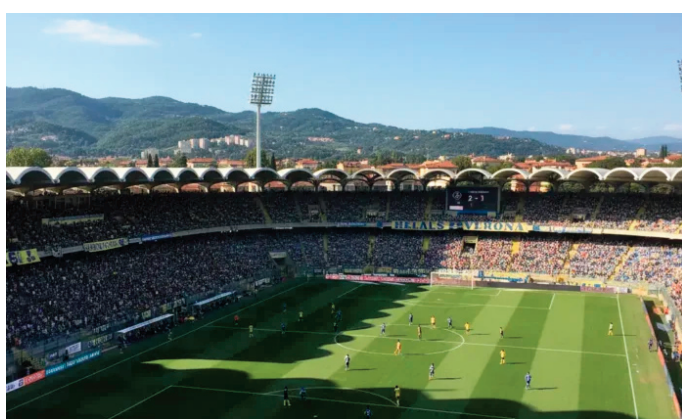
scelta finale terrà conto della condizione del gruppo e dell'equilibrio tra aggressività e coperture preventive, elementi centrali in un match che può valere la stagione. Resta complicato il recupero di Lorenzo Pellegrini, che poche ore prima della sfida con la Lazio ha accusato una sofferenza sulla cicatrice del bicipite femorale destro: lo stato del capitano sarà monitorato con attenzione, ma le sensazioni non sono ottimali.

Da valutare giorno per giorno anche Koné, rimasto in tribuna nell'ultimo turno per un sovraccarico funzionale alla coscia. In caso di nuova assenza, il compito in mediana ricadrebbe ancora su El Aynaoui, chiamato a dare continuità e densità nella zona nevralgica del campo. La posta in palio è alta e il margine d'errore ridotto: al Bentegodi serviranno gestione, lucidità e compattezza per trasformare l'occasione in risultato.

L'accesso al Bentegodi sarà riservato ai residenti fuori dalla provincia di Roma

Verona-Roma: divieto di trasferta

Nessuna deroga al divieto di trasferta per i tifosi della Roma in vista della gara di domenica sera contro il Verona. La misura resta in vigore senza eccezioni, nonostante la forte richiesta di posti registrata nelle ultime ore dopo la vittoria nel derby e con la corsa Champions ancora aperta. Secondo quanto riportato dal Corriere della Sera, non sono previste aperture straordinarie. La possibilità di un confronto tra club e istituzioni era stata auspicata da parte della tifoseria, ma la strada non è al momento praticabile, anche in considerazione di quanto accaduto negli ultimi giorni. La squadra giallorossa, quindi, non potrà contare sul seguito organizzato in trasferta, mentre in città resta alta l'attenzione dei sostenitori per l'andamento stagionale e per gli impegni decisivi in calendario. Questo non significa però



che la Roma scenderà in campo senza sostegno al Bentegodi. Da oggi, infatti, parte la vendita dei biglietti a cura del Verona, che comprende anche il settore ospiti. L'accesso a quell'area sarà riservato ai residenti fuori dalla provincia di Roma, soluzione già adottata nelle più recenti trasferte. La disposizione consente l'afflusso di sostenitori giallorossi non domiciliati nell'area metropolitana capitolina, pur mantenendo il divieto di tra-

sferita per i residenti nella provincia di Roma. La decisione interessa da vicino il pubblico capitolino, che aveva espresso il desiderio di seguire la squadra dopo l'ultimo successo. Resta dunque immutato il divieto di trasferta, mentre la vendita attivata dal club scaligero definisce con chiarezza le modalità di accesso: biglietti disponibili, anche per il settore dedicato agli ospiti, ma soltanto per chi non è residente nella provincia di Roma.

Stando a Il Mattino, il club avrebbe già predisposto un contratto triennale

Maurizio Sarri verso l'addio alla Lazio

Maurizio Sarri è sempre più vicino a salutare la Lazio. Secondo quanto riportato dall'edizione odierna de Il Mattino, il Napoli avrebbe accelerato per riportare in panchina il tecnico toscano: nella testa di Aurelio De Laurentiis c'è un solo nome, con contatti che non si sono mai realmente interrotti. Da Napoli filtra una linea chiara: il club avrebbe già predisposto un contratto triennale per Sarri, con una parte fissa da 2,6 milioni di euro a stagione e premi legati alla Champions in grado di spingere l'ingaggio fino a circa 3,2 milioni. La strategia del presidente azzurro punta a una scelta rapida per il post Conte: il tecnico della Lazio è considerato la prima opzione e la fumata bianca viene ritenuta alla portata, a meno di ripensamenti dell'ultima ora. A Roma, sponda biancoceleste, lo scenario è in evoluzione: il rapporto tra Sarri e Claudio Lotito sarebbe ai minimi termini. Il



tecnico ha ancora due anni di contratto con la società capitolina ma, sempre secondo Il Mattino, non avrebbe problemi a liberarsi, arrivando anche a valutare le dimissioni pur di chiudere il capitolo Lazio. In questo quadro, l'addio sembra una possibilità concreta. I tempi potrebbero essere brevi: con gli ostacoli che appaiono ri-

dotti, il Napoli sarebbe pronto a chiudere. Per Sarri, il club partenopeo non rappresenterebbe più una parentesi del passato ma un progetto per il presente e il futuro. La situazione resta in attesa dell'ultimo via libera, mentre a Roma cresce l'attenzione per le ricadute sulla panchina biancoceleste e sulla programmazione estiva.

Tra i nomi in campo Palladino, Conceicao, Almeyda, Gattuso, Pisacane, Klose e Toppmöller

Lazio, casting per il dopo Sarri

A Roma, sponda biancoceleste, il ciclo di Maurizio Sarri sembra vicino alla conclusione. Le indicazioni arrivate dopo il derby e le successive parole del presidente Claudio Lotito hanno tracciato un orizzonte chiaro. Un incontro formale non risulta ancora fissato e appare complicato che venga calendarizzato in settimana, ma la separazione è considerata ormai una prospettiva concreta. Intanto inizia il casting biancoceleste per la panchina, con una rosa di profili già individuati. Secondo quanto riportato da Il Corriere dello Sport, la lista dei candidati si apre con Raffaele Palladino, in uscita dall'Atalanta, e con Sergio Conceicao, oggi all'Al-Ittihad e desideroso di ripartire in Italia proprio con la Lazio. In corsa anche Matias Almeyda, reduce dalla rottura con il Siviglia. Restano attenzioni su Gennaro Gattuso, stimato da Lotito e nel mirino del Torino, e su Fabio Pisacane, protago-



nista della salvezza con il Cagliari alla sua prima stagione in Serie A. Nella rosa figurano inoltre Miroslov Klose e Toppmöller, esonerato a gennaio dall'Eintracht Francoforte. Il club sta definendo il profilo tecnico più adatto per il post Sarri, privilegiando continuità progettuale e capacità di gestione del gruppo. L'assenza di un summit già calendarizzato non modifica il percorso intrapreso dalla società, che ha avviato contatti esplorativi con i referenti dei candidati segnalati.

L'orientamento resta quello di arrivare a una scelta ponderata, con attenzione alla costruzione della squadra e alla valorizzazione dell'organico a Formello. La piazza capitolina osserva con interesse l'evoluzione del dossier panchina Lazio. L'indicazione dei nomi emersi rappresenta una base di partenza per la dirigenza, chiamata a individuare la soluzione più solida in vista della prossima stagione, mantenendo alta l'ambizione sportiva del club nella cornice del calcio romano.



Il capitano biancoceleste potrebbe approdare o al Marsiglia o all'Atalanta

Lazio, Zaccagni valuta l'addio

La Lazio affronta un altro snodo delicato di mercato dopo una stagione senza coppe europee. Secondo quanto riportato dall'edizione odierna del Messaggero, anche Mattia Zaccagni potrebbe prendere in considerazione l'uscita a fine stagione. Nulla è definito, ma, superati i trent'anni, l'esterno offensivo starebbe valutando un'ultima esperienza di alto profilo lontano da Roma. La situazione si inserisce in un contesto già complesso per il club di Formello, dove diverse posizioni contrattuali sono da tempo sotto esame. In questa cornice, il possibile movimento del capitano biancoceleste rappresenterebbe un passaggio significativo, con potenziali effetti sulla pianificazione tecnica della prossima stagione a Roma. Sempre secondo il Messaggero, il Marsiglia non ha mai nascosto il



gradimento per Zaccagni e resta un'opzione concreta. Parallelamente, l'Atalanta potrebbe inserirsi qualora a Bergamo dovesse approdare Giuntoli, ipotesi che renderebbe l'esterno un profilo da valutare con attenzione. Al momento non risultano decisioni ufficiali, ma l'interesse attorno al giocatore è reale e confermato. L'eventuale addio di Zaccagni impor-

rebbe alla società un'attenta riflessione sul reparto offensivo, con ricadute immediate sull'organico e sulla programmazione estiva. La priorità, in ogni caso, resta la definizione della posizione del giocatore, mentre su Roma cresce l'attesa per capire se l'ex Verona proseguirà il proprio percorso in biancoceleste o saluterà per una nuova sfida.

Il centrale aspetta che il club asiatico confermi la promessa fatta nei prossimi mesi

Lazio, Romagnoli attende l'Al Sadd

Alessio Romagnoli resta al centro del calciomercato Lazio. Secondo quanto riportato, il difensore biancoceleste attende ancora l'Al Sadd, con il Qatar tornato alla carica dopo i tentativi di gennaio. La permanenza nella Capitale appare al momento improbabile: il giocatore ha un contratto in scadenza nel 2027, ma non sono emersi segnali di rinnovo. La posizione del centrale è definita in attesa. Come riferito da Alfredo Pedullà, Romagnoli aspetta che il club asiatico confermi la promessa fatta nei prossimi mesi. Il quadro che si delinea, dunque, lascia intendere una possibile svolta entro la fine della stagione, con prospettive di addio alla Lazio e conclusione dell'esperienza nella Capitale. Il trasferimento verso l'Al Sadd era già stato imbastito in inverno, ma l'operazione è sfumata e, secondo le ri-



costruzioni, è stata bloccata anche dalla società. A distanza di alcune settimane, il club di Doha sarebbe tornato a manifestare interesse, mentre il giocatore attende la conferma decisiva per dare seguito alla trattativa. L'ipotesi più concreta riguarda un affare da definire a fine stagione. In questo scenario, Romagnoli chiuderebbe ufficialmente la propria avventura in maglia biancoceleste, con uno sbocco internazionale nel campionato del Qatar.

La situazione resta in evoluzione e verrà monitorata nei prossimi passaggi, con attenzione ai tempi di formalizzazione dell'eventuale accordo. Per il club romano, lo scenario di uscita del difensore impone valutazioni sul reparto, in vista delle prossime settimane di mercato. Al momento, la priorità è comprendere se e quando arriverà la conferma dall'Al Sadd, passaggio ritenuto determinante per la definizione del futuro del calciatore.

Espulso col rosso diretto al derby, il giocatore rischia due giornate di stop

Lazio, attesa per Nicolò Rovella

Attesa in casa Lazio per la decisione del giudice sportivo su Rovella, espulso con rosso diretto al 70' del derby dopo una rissa nel secondo tempo. Il provvedimento è previsto nella giornata odierna e potrebbe tradursi in due turni di squalifica per il centrocampista classe 2001. Secondo quanto riportato dal Corriere dello Sport, il comunicato del giudice sportivo è atteso oggi: per Rovella l'ipotesi più probabile è uno stop di due giornate "per condotta violenta". Una sanzione di questo tipo comporterebbe la squalifica anche per la prima gara del prossimo campionato, oltre all'eventuale ultimo impegno della stagione in corso. L'episodio chiave è arrivato a venti minuti dal termine. Nel corso della ripresa, il direttore di gara Maresca ha estratto il cartellino rosso diretto nei confronti di Rovella e di Wesley, ritenuti coinvolti nella baruffa che ha acceso gli ultimi minuti



del derby. La decisione sul campo ha aperto la strada alla valutazione del giudice sportivo, chiamato a esprimersi sulla gravità della condotta. La Lazio resta in attesa dell'ufficialità, consapevole che una squalifica di

due giornate priverebbe la squadra del regista per la prossima partita utile e per l'avvio del nuovo torneo. La definizione del caso nelle prossime ore chiarirà i tempi dello stop e gli scenari in vista degli impegni futuri.

Lo slogan del 2026 è "Siate uniti per le persone e per il pianeta"

La giornata mondiale delle api

Alla vigilia della nona Giornata mondiale delle Api, istituita dall'ONU, la Federazione Apicoltori Italiani (FAI) richiama l'attenzione sul ruolo strategico degli apicoltori e delle apicoltrici nella tutela degli ecosistemi e nella produttività agricola. Cirone, FAI: "Una giornata dedicata agli e apicoltori e alle apicoltrici, custodi della biodiversità e del futuro sostenibile." Il 20 maggio si celebra in tutto il mondo la Giornata dedicata alle api, una ricorrenza sostenuta sin dalle origini anche dalla FAI, attiva dal 1953 nel dialogo con istituzioni italiane, europee e internazionali. Lo slogan 2026, "Siate uniti per le persone e per il pianeta", mette in risalto la lunga collaborazione tra le comunità umane e l'ape mellifera. L'Apis mellifera Ligustica, originaria della Penisola e descritta nel 1806 da Massimiliano Spinola, insieme all'Apis mellifera



Sicula, endemica della Sicilia e descritta nel 1911 da Giuseppe Montagano, è considerata il principale impollinatore, associato al 90% degli insetti utili presenti nei nostri ecosistemi. È diffusa in ambienti rurali, urbani, periurbani e naturali, con una spiccata specializzazione sia in campo aperto sia nelle produzioni in serra. «Quest'anno - sottolinea il presidente della FAI, Raffaele Cirone - la Giornata mondiale la dedichiamo agli apicoltori e alle apicoltrici»: è infatti

grazie al lavoro premuroso e incessante di oltre 77.000 allevatori che la nostra ape garantisce i fattori di produttività e sostenibilità della filiera agroalimentare del Sistema Italia. Grazie all'impollinazione delle api mellifere, infatti, si generano nel nostro Paese fino a 2 miliardi di euro di valore della produzione agroalimentare e 150 miliardi di euro di apporto ecosistemico». L'ultimo censimento 2025 quantifica in oltre 1.700.000 colonie il patrimonio apistico nazionale, con un valore stimato di 500 milioni di euro. L'Italia guida le classifiche dell'Unione europea anche grazie all'attenzione delle istituzioni e al confronto costante con il ministero dell'Agricoltura. Nel 2026, la FAI celebra inoltre il 73° anno dalla propria fondazione, ribadendo l'impegno per una filiera agroalimentare sostenibile e competitiva.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Cortinvecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEI PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA